



Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione (FCE), sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FCE e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7/3/2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FEASR, sul FSE, sul FCE, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3/3/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) nn. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1929/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FSE, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al FSE, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che

modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

VISTO la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Dir. Gen. per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 che definisce la distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 marzo 2020 al n. 387, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Angelo Marano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013 nell'ambito dei PON;

VISTO il PON Inclusione, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019 e da ultimo con Decisione C(2020) n. 1848 del 19 marzo 2020, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, il quale ha tra i suoi obiettivi principali il supporto all'implementazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), della sua evoluzione rappresentata dal Reddito di inclusione (REI) e, infine, del Reddito di Cittadinanza;

VISTO l'art. 8 del citato DM che individua tra i compiti della Divisione III "Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica" della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del PON Inclusione a valere sulle risorse del FSE nel periodo di programmazione 2014-20;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'articolo 1, comma 386, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTO l'Accordo in Conferenza Stato Regioni e Unificata dell'11 febbraio 2016 sul documento recante: "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva";

VISTE le Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale approvati in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 27/6/2019;

VISTO il SI.GE.CO. Sistema di Gestione e Controllo del PON Inclusione nella Versione 5.0 del 24/04/2019 e s.m.i.;

VISTO il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio Versione 5.0 del 01/10/2019 e s.m.i;

VISTO il Manuale per i Beneficiari - Versione 23/04/2020;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto UNEBA 2017-2019 sottoscritto il 14/02/2020;

RITENUTO, al fine di semplificare le operazioni di rendicontazione in capo agli Enti cui è stata ammessa a finanziamento la proposta di intervento nell'ambito del PON "Inclusione", di adottare unità di costo standard nel quadro delle operazioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui all'art.67.1 (b) del Regolamento (UE) 1303/2013;

TANTO PREMESSO

DECRETA

che è approvata la “Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013”. 2, allegata al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e su quello del PON Inclusione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Roma, 02/07/2020



Firmato digitalmente da
MARANO ANGELO FABIO
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE
Angelo MARANO

Documento firmato digitalmente
secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai
sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005
n.82 “Codice dell'Amministrazione Digitale”



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**NOTA METODOLOGICA CHE RIPORTA LE TABELLE STANDARD DEI COSTI UNITARI
COSTI DEL PERSONALE
CCNL UNEBA**

**Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di
semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo
di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013 e s.m.i**

1. Riferimenti normativi

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione (FCE), sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FCE e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7/3/2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FEASR, sul FSE, sul FCE, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3/3/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) nn. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1929/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FSE, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al FSE, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

VISTO la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Dir. Gen. per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 che definisce la distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 marzo 2020 al n. 387, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Angelo Marano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013 nell'ambito dei PON;

VISTO il PON Inclusione, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019 e da ultimo con Decisione C(2020) n. 1848 del 19 marzo 2020, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, il quale ha tra i suoi obiettivi principali il supporto all'implementazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), della sua evoluzione rappresentata dal Reddito di inclusione (REI) e, infine, del Reddito

di Cittadinanza;

VISTO l'art. 8 del citato DM che individua tra i compiti della Divisione III "Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica" della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del PON Inclusione a valere sulle risorse del FSE nel periodo di programmazione 2014-20;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'articolo 1, comma 386, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTO l'Accordo in Conferenza Stato Regioni e Unificata dell'11 febbraio 2016 sul documento recante: "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva";

VISTE le Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale approvati in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 27/6/2019;

VISTO il SI.GE.CO. Sistema di Gestione e Controllo del PON Inclusione nella Versione 5.0 del 24/04/2019 e s.m.i.;

VISTO il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio Versione 5.0 del 01/10/2019 e s.m.i.;

VISTO il Manuale per i Beneficiari - Versione 23/04/2020;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto UNEBA 2017-2019 sottoscritto il 14/02/2020.

2. Elementi metodologici di riferimento per l'individuazione del costo standard

Il presente atto assume a riferimento la metodologia di adozione di UCS (Unità di Costo Standard) da applicare alla rendicontazione dei **costi del personale dipendente** (nel caso di *assunzione diretta di personale specializzato* nell'ambito dei progetti previsti dall'Avviso PaIS) **di Enti, che operano**

nell'ambito dei progetti presentati dagli Ambiti territoriali/Comuni ed applicano il CCNL relativo al personale del comparto UNEBA e che hanno i seguenti Codici statistici contributivi (CSC):

CSC	SETTORE	CLASSE	CATEGORIA
20101	2 - Enti pubblici	01 - Enti pubblici	01 - Enti pubblici in genere; di previdenza e assistenza; CONI
70706	7 - Terziario (commercio, servizi, professioni ed arti)	07 - Attività varie (terziario, professionisti ed artisti, ecc.)	06 - Scuole private in genere, enti morali, religiosi, musei

La scelta di trattare, nel presente documento, i due CSC si basa su una ricognizione del dato storico dei progetti presentati a valere su precedenti Avvisi, che ha evidenziato la presenza, nella compagine dei Beneficiari, esclusivamente di questa tipologia di Enti. Nel caso dovessero aggiungersi Enti con CSC diverso, si provvederà ad aggiornare la nota metodologica con l'aggiunta di ulteriori tabelle di UCS.

Il processo di semplificazione delle procedure per la gestione delle operazioni finanziate dal FSE risulta coerente con la normativa comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare con quanto previsto dall'art. 67 paragrafo 1 let. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. "Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile".

Come noto, l'adozione del costo standard ai fini della determinazione della quota di sovvenzione pubblica da rimborsare, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese. È sufficiente, infatti, dare prova del corretto svolgimento dell'operazione o del raggiungimento dei risultati, secondo quanto anticipatamente stabilito nell'Avviso e nei dispositivi di attuazione.

3. Modalità di determinazione del contributo pubblico

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, la metodologia utilizzata per il calcolo dell'UCS per il personale assunto dai suddetti Enti è stata determinata attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici o altre informazioni oggettive, ai sensi del paragrafo 5 let. a) (i).

L'AdG ha deciso di **utilizzare l'UCS** al fine di stabilire i costi che sono rimborsati agli **Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari per l'attività svolta dal personale dai suddetti Enti in attuazione delle linee previste dai relativi Avvisi**, tenendo conto delle indicazioni dei regolamenti e dei pareri espressi dalla Commissione e dalla Corte dei Conti Europea su tali modalità.

3.1 Determinazione del contributo pubblico attraverso UCS

Le informazioni oggettive considerate nella presente analisi per determinare l'UCS sono quelle relative alla contrattazione collettiva. Il calcolo del costo orario è determinato, sulla base dei dati del CCNL del

personale del comparto UNEBA 2017-2019. L'unità di costo standard è calcolata aggiungendo al valore medio del costo orario del personale¹, i costi di gestione (riferibili al personale) definiti applicando, a tale valore medio, il tasso forfettario di cui all'art. 68 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018.

UCS = costo medio orario del dipendente + 15% calcolato sul costo medio orario del dipendente

Per la determinazione del costo orario si prende a riferimento il trattamento tabellare corrispondente ai profili di assunzione di cui alla Tabella A del CCNL. La determinazione del costo lordo annuo è data da:

- *Stipendio tabellare (minimi retributivi mensili nazionali- comprensivi di I.v.C.)*
- *ERMT (Elemento retributivo Mensile Territoriale, corrisposto per 14 mensilità)*
- *Indennità di funzione (corrisposta solo ai Quadri per 14 mensilità)*
- *Tredicesima mensilità;*
- *Quattordicesima mensilità*
- *Oneri previdenziali e assicurativi a carico del datore di lavoro;*
- *Contribuzione TFR;*
- *IRAP*

Si specifica che nell'ambito del calcolo dell'UCS, non si prendono in considerazione le seguenti voci:

- *Elemento di garanzia: si tratta di un elemento che dipende dalla contrattazione di II livello,*
- *Salario accessorio: si tratta di un elemento che viene erogato solo ad alcuni lavoratori/lavoratrici ed è subordinato allo svolgimento di funzioni di coordinamento*
- *Una tantum: si tratta di un elemento che viene erogato solo ai lavoratori che al 1/02/2021 avranno superato il periodo di prova*
- *Scatti di anzianità*

Trattandosi di una stima di costo, gli elementi in elenco sono suscettibili a variazioni nel tempo, determinate da fattori come la contrattazione decentrata e/o legati alla condizione del singolo lavoratore, pertanto non si prestano ad un processo di standardizzazione del costo e potrebbero, se incluse, alterarne il risultato.

I costi standard sono utilizzati come parametro per rimborsare un'attività realizzata, le tabelle standard di costi unitari devono quindi coprire, con la migliore approssimazione possibile, i costi effettivi di attuazione di un'operazione.

Successivamente tale costo lordo annuo viene diviso per il totale delle ore mediamente lavorabili nell'anno, pari a **1.728** ore, determinate partendo dal monte ore previsto dal CCNL e sottraendo alle stesse le ore relative a: ferie, riposi per festività e festività soppresse, ROL. Si determina in tal modo il costo orario per i profili di assunzione come riportato nelle **allegate Tabelle A1-A2 – B1-B2** ².

Al fine di determinare le UCS da applicare sui due CSC, si procede all'effettuazione di **una media**

¹ Per ogni CSC, tale valore medio è dato dalla media aritmetica dei costi orari del personale calcolati applicando le tabelle retributive relative alle due decorrenze 1-01-2020 e 1-12-2020 previste dal CCNL.

² Nelle tabelle sono stati riportati i conteggi relativi alle due decorrenze 1-01-2020 e 1-12-2020.

aritmetica tra i costi orari associati alle due decorrenze come riportato nelle **allegate Tabelle C1 e C2**.

Inoltre, al fine di tenere conto degli ulteriori costi di gestione che gli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari devono sostenere per l'attuazione dell'operazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 68 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) 1303/2013, al **costo orario medio**, come sopra determinato, si aggiunge un importo pari al tasso forfettario del **15% applicato** sul **costo orario medio del personale** in questione.

Sulla base del calcolo effettuato, si ottengono le Unità di Costo Standard, riportate nelle **Tabelle D1 e D2**.

Tabella D1- Calcolo UCS per gli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari che si avvalgono di personale di Enti che applicano il CCNL relativo al personale del comparto UNEBA triennio 2017-19 (CSC 20101)

CSC 20101				
Categoria	Criterio per la valorizzazione dell'UCS	Costo orario del personale medio	Costi di gestione (15% diretto costo del personale)	UCS
Quadro	Ora attività	22,61	3,39	26,01
1°	Ora attività	20,17	3,03	23,19
2°	Ora attività	19,02	2,85	21,87
3°S	Ora attività	17,62	2,64	20,26
3°	Ora attività	16,98	2,55	19,52
4°S	Ora attività	16,08	2,41	18,50
4°	Ora attività	15,57	2,34	17,91
5°S	Ora attività	15,32	2,30	17,62
5°	Ora attività	14,94	2,24	17,18
6°S	Ora attività	14,55	2,18	16,74
6°	Ora attività	14,17	2,13	16,29
7°	Ora attività	13,15	1,97	15,12

Tabella D2- Calcolo UCS per gli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari che si avvalgono di personale di Enti che applicano il CCNL relativo al personale del comparto UNEBA triennio 2017-19 (CSC 70706)

CSC 70706				
Categoria	Criterio per la valorizzazione dell'UCS	Costo orario del personale medio	Costi di gestione (15% diretto costo del personale)	UCS
Quadro	Ora attività	22,00	3,30	25,30
1°	Ora attività	19,62	2,94	22,56
2°	Ora attività	18,50	2,78	21,28
3°S	Ora attività	17,14	2,57	19,71
3°	Ora attività	16,52	2,48	18,99
4°S	Ora attività	15,65	2,35	17,99
4°	Ora attività	15,15	2,27	17,42
5°S	Ora attività	14,90	2,24	17,14
5°	Ora attività	14,53	2,18	16,71
6°S	Ora attività	14,16	2,12	16,28
6°	Ora attività	13,78	2,07	15,85
7°	Ora attività	12,79	1,92	14,71

Le UCS (indicate nelle tabelle D1 e D2) sono soggette a modifiche in relazione agli aggiornamenti dei trattamenti tabellari e di altre condizioni contrattuali, derivanti dalla contrattazione collettiva o da previsioni normative che impattano sul costo lordo e sulle ore mediamente lavorabili. Inoltre, come specificato in precedenza, nel caso di aggiunta di Enti con CSC diverso, si provvederà ad aggiungere, alla presente nota, ulteriori tabelle di UCS.

4. Elementi per la verifica dell'UCS

4.1 Elementi per la verifica dell'UCS

Per ciascuna categoria professionale i parametri di Costo costituiscono il riferimento per la determinazione del contributo a preventivo³, in relazione all'attività progettata. I Costi standard sono quindi impiegati per la definizione del contributo finanziario riconoscibile a consuntivo, in relazione alle ore effettive realizzate dal personale. Pertanto, la quota di sovvenzione pubblica (relativa alla tipologia di costi sulla quale viene applicata l'UCS), da rimborsare agli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari, è calcolata sulla base delle ore effettive realizzate dal personale e non sui costi effettivamente sostenuti.

Dal momento che il contributo è calcolato in base alle ore effettive realizzate dal personale, le relative informazioni devono essere certificate dal soggetto beneficiario, giustificate ed archiviate in vista dei controlli previsti dai regolamenti UE e dal sistema di gestione e controllo del PON "Inclusione".

Le verifiche richiedono l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare la realizzazione delle attività dichiarate dal soggetto beneficiario. Le verifiche pertanto, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 125 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013, si spostano dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici delle operazioni, anche con riferimento ai controlli in loco.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione delle UCS sopra determinate, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

Tutti i fattori e gli elementi sopra descritti sono oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte dell'Unità operativa Controlli di I livello secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del PON Inclusione, sulla base degli elementi stabiliti nell'ambito del Manuale dei beneficiari cui si fa opportuno rimando.

La presente "Nota", rappresenta un riferimento essenziale ai fini del rispetto della pista di controllo di cui all'art. 72 lettera g) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.

Per quanto riguarda l'UCS, l'AdG assicura che le piste di controllo delle operazioni tengano conto di quanto disposto all'art. 25 par.1 del Regolamento delegato n. 480/2014 lett. C. Secondo quanto stabilito dal citato articolo, viene considerata adeguata (per quanto riguarda le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile a norma dell'art. 67, par. 1, lettere b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i) una pista di controllo che consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla CE ed i dati dettagliati riguardanti gli output o i risultati e i documenti giustificativi conservati dall'AdC, dall'AdG, e dai beneficiari, compresi, se del caso, i documenti sul metodo di definizione delle tabelle standard dei costi unitari e delle somme forfettarie, relativamente alle operazioni cofinanziate nel quadro del PON Inclusione.

Pertanto, per l'UCS, la pista di controllo tiene conto del fatto che:

- la metodologia usata per determinare il valore dell'UCS è formalmente documentata e conservata da parte dell'AdG;

³ Il costo del personale sarà pari alle UCS così determinate moltiplicate per le ore di impegno del personale preventivate dall'Ambito territoriale/Comune. Il totale non potrà eccedere l'importo previsto nella voce di costo (sulla quale viene applicata l'UCS) del preventivo allegato al progetto.

- il documento che specifica le condizioni per il sostegno delle operazioni, indicherà con chiarezza l'UCS e i fattori che autorizzano il pagamento;
- la realizzazione dell'attività legata all'UCS va provata con apposite procedure e documenti, definiti dall'AdG e comunicati a tutti i beneficiari dell'operazione.

In ultimo, l'AdG si attiene a quanto previsto dal Reg. delegato 480/2014 in relazione al dettaglio dei dati che dovranno essere registrati nel sistema informativo, relativi alle spese inserite nella/e richiesta/e di pagamento del beneficiario ne caso di utilizzo di costi semplificati (art. 24, all. III punti 60-70).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Tabella A1- Calcolo costo orario del personale dipendente degli Enti che operano nell'ambito dei progetti presentati dagli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari che applicano il CCNL relativo al personale del comparto UNEBA triennio 2017-2019.

CSC 20101-Decorrenza 01-01-2020

	LIVELLI	Quadro	1°	2°	3°S	3°	4°S	4°	5°S	5°	6°S	6°	7°
1	Stipendio tabellare (compensivo di I.v.C.)	1.797,16	1.690,17	1.593,90	1.476,21	1.422,73	1.347,86	1.305,08	1.283,70	1.251,58	1.219,51	1.187,40	1.101,82
2	ERMT (Elemento retributivo Mensile Territoriale, corrisposto per 14 mensilità)	17,33	16,30	15,37	14,24	13,72	13,00	12,59	12,38	12,07	11,76	11,45	10,63
3	Indennità di funzione (corrisposta per 14 mensilità)	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A (1+2+3)	TOTALE MESE (*)	1.914,49	1.706,47	1.609,27	1.490,45	1.436,45	1.360,86	1.317,67	1.296,08	1.263,65	1.231,27	1.198,85	1.112,45
B	Quota mensile Tredicesima	159,54	142,21	134,11	124,20	119,70	113,41	109,81	108,01	105,30	102,61	99,90	92,70
C	Quota mensile Quattordicesima	159,54	142,21	134,11	124,20	119,70	113,41	109,81	108,01	105,30	102,61	99,90	92,70
D (A+B+C)	TOTALE MENSILE (compensivo di tredicesima e quattordicesima)	2.233,57	1.990,88	1.877,48	1.738,86	1.675,86	1.587,67	1.537,28	1.512,09	1.474,26	1.436,48	1.398,66	1.297,86
E (D*12)	TOTALE ANNUO (compensivo di tredicesima e quattordicesima)	26.802,86	23.890,58	22.529,78	20.866,30	20.110,30	19.052,04	18.447,38	18.145,12	17.691,10	17.237,78	16.783,90	15.574,30
4	INPS 28,30% (37,49% di cui il 9,19% rimane a carico del lavoratore)	7.585,21	6.761,03	6.375,93	5.905,16	5.691,21	5.391,73	5.220,61	5.135,07	5.006,58	4.878,29	4.749,84	4.407,53
5	INAIL (0,60%)	160,82	143,34	135,18	125,20	120,66	114,31	110,68	108,87	106,15	103,43	100,70	93,45
F (4+5)	TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.V	7.746,03	6.904,38	6.511,11	6.030,36	5.811,88	5.506,04	5.331,29	5.243,94	5.112,73	4.981,72	4.850,55	4.500,97
G	TOTALE TFR ANNO	1.851,38	1.650,22	1.556,22	1.441,32	1.389,10	1.316,00	1.274,24	1.253,36	1.222,00	1.190,68	1.159,33	1.075,78
H	TOTALE IRAP ANNO (aliquota 8,50%)	2.278,24	2.030,70	1.915,03	1.773,64	1.709,38	1.619,42	1.568,03	1.542,34	1.503,74	1.465,21	1.426,63	1.323,82
I	COSTO LORDO ANNUO	38.678,51	34.475,88	32.512,14	30.111,62	29.020,65	27.493,50	26.620,94	26.184,75	25.529,57	24.875,39	24.220,41	22.474,87
L	COSTO ORARIO	22,38	19,95	18,81	17,42	16,79	15,91	15,40	15,15	14,77	14,39	14,01	13,00

Orario di lavoro convenzionale annuo (al netto delle domeniche o gg di riposo settimanale)	1.968
Ferie (26 gg x 6,31 ore medie)	164
Riposi per festività (12*6,31)	76
ROL (9 gg*6,31)	57
Festività sopresse (4gg x 6,31 ore) di cui alla L 5 marzo/1977 n. 54 ed al D.P.R. 28 gennaio 1985 n. 792 sono state assorbite nel normale orario di lavoro .	
TOTALE ORE ANNO	1.728

(*) Elementi retributivi esclusi dal calcolo sulla base delle motivazioni espresse in nota metodologica:

- Elemento di garanzia
- Salario accessorio
- Una tantum
- Scatti di anzianità

Tabella A2- Calcolo costo orario personale dipendente degli Enti che operano nell'ambito dei progetti presentati dagli Ambiti

territoriali/Comuni Beneficiari che applicano il CCNL relativo al personale del comparto UNEBA triennio 2017-2019.

CSC 20101-Decorrenza 01-12-2020

	LIVELLI	Quadro	1°	2°	3°S	3°	4°S	4°	5°S	5°	6°S	6°	7°
1	Stipendio tabellare (compensivo di I.v.C.)	1.837,16	1.727,79	1.629,38	1.509,07	1.454,40	1.377,86	1.334,12	1.312,27	1.279,44	1.246,65	1.213,83	1.126,34
2	ERMT (Elemento retributivo Mensile Territoriale, corrisposto per 14 mensilità)	17,33	16,30	15,37	14,24	13,72	13,00	12,59	12,38	12,07	11,76	11,45	10,63
3	Indennità di funzione (corrisposta per 14 mensilità)	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A (1+2+3)	TOTALE MESE (*)	1.954,49	1.744,09	1.644,75	1.523,31	1.468,12	1.390,86	1.346,71	1.324,65	1.291,51	1.258,41	1.225,28	1.136,97
B	Quota mensile Tredicesima	162,87	145,34	137,06	126,94	122,34	115,91	112,23	110,39	107,63	104,87	102,11	94,75
C	Quota mensile Quattordicesima	162,87	145,34	137,06	126,94	122,34	115,91	112,23	110,39	107,63	104,87	102,11	94,75
D (A+B+C)	TOTALE MENSILE (comprensivo di tredicesima e quattordicesima)	2.280,24	2.034,77	1.918,88	1.777,20	1.712,81	1.622,67	1.571,16	1.545,43	1.506,76	1.468,15	1.429,49	1.326,47
E (D*12)	TOTALE ANNUO (comprensivo di tredicesima e quattordicesima)	27.362,86	24.417,26	23.026,50	21.326,34	20.553,68	19.472,04	18.853,94	18.545,10	18.081,14	17.617,74	17.153,92	15.917,58
4	INPS 28,30% (37,49% di cui il 9,19% rimane a carico del lavoratore)	7.743,69	6.910,08	6.516,50	6.035,35	5.816,69	5.510,59	5.335,67	5.248,26	5.116,96	4.985,82	4.854,56	4.504,68
5	INAIL (0,60%)	164,18	146,50	138,16	127,96	123,32	116,83	113,12	111,27	108,49	105,71	102,92	95,51
F (4+5)	TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.V	7.907,87	7.056,59	6.654,66	6.163,31	5.940,01	5.627,42	5.448,79	5.359,53	5.225,45	5.091,53	4.957,48	4.600,18
G	TOTALE TFR ANNO	1.890,06	1.686,60	1.590,53	1.473,10	1.419,73	1.345,01	1.302,32	1.280,99	1.248,94	1.216,93	1.184,89	1.099,49
H	TOTALE IRAP ANNO (aliquota 8,50%)	2.325,84	2.075,47	1.957,25	1.812,74	1.747,06	1.655,12	1.602,58	1.576,33	1.536,90	1.497,51	1.458,08	1.352,99
I	COSTO LORDO ANNUO	39.486,63	35.235,91	33.228,95	30.775,49	29.660,48	28.099,60	27.207,63	26.761,95	26.092,42	25.423,70	24.754,38	22.970,25
L	COSTO ORARIO	22,85	20,39	19,23	17,81	17,16	16,26	15,74	15,49	15,10	14,71	14,32	13,29

Orario di lavoro convenzionale annuo (al netto delle domeniche o gg di riposo settimanale)	1.968
Ferie (26 gg x 6,31 ore medie)	164
Riposi per festività (12*6,31)	76
ROL (9 gg*6,31)	57
Festività sopresse (4gg x 6,31 ore) di cui alla L 5 marzo/1977 n. 54 ed al D.P.R. 28 gennaio 1985 n. 792 sono state assorbite nel normale orario di lavoro .	
TOTALE ORE ANNO	1.728

(*) Elementi retributivi esclusi dal calcolo sulla base delle motivazioni esposte in nota metodologica:

- Elemento di garanzia
- Salario accessorio
- Una tantum
- Scatti di anzianità



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Tabella B1- Calcolo costo orario personale dipendente degli Enti che operano nell'ambito dei progetti presentati dagli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari che applicano il CCNL relativo al personale del comparto UNEBA triennio 2017-2019.

CSC 70706- Decorrenza 01-01-2020

	LIVELLI	Quadro	1°	2°	3°S	3°	4°S	4°	5°S	5°	6°S	6°	7°
1	Stipendio tabellare (compensivo di L.v.C.)	1.797,16	1.690,17	1.593,90	1.476,21	1.422,73	1.347,86	1.305,08	1.283,70	1.251,58	1.219,51	1.187,40	1.101,82
2	ERMT (Elemento retributivo Mensile Territoriale, corrisposto per 14 mensilità)	17,33	16,30	15,37	14,24	13,72	13,00	12,59	12,38	12,07	11,76	11,45	10,63
3	Indennità di funzione (corrisposta per 14 mensilità)	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A (1+2+3)	TOTALE MESE (*)	1.914,49	1.706,47	1.609,27	1.490,45	1.436,45	1.360,86	1.317,67	1.296,08	1.263,65	1.231,27	1.198,85	1.112,45
B	Quota mensile Tredicesima	159,54	142,21	134,11	124,20	119,70	113,41	109,81	108,01	105,30	102,61	99,90	92,70
C	Quota mensile Quattordicesima	159,54	142,21	134,11	124,20	119,70	113,41	109,81	108,01	105,30	102,61	99,90	92,70
D (A+B+C)	TOTALE MENSILE (compensivo di tredicesima e quattordicesima)	2.233,57	1.990,88	1.877,48	1.738,86	1.675,86	1.587,67	1.537,28	1.512,09	1.474,26	1.436,48	1.398,66	1.297,86
E (D*12)	TOTALE ANNUO (compensivo di tredicesima e quattordicesima)	26.802,86	23.890,58	22.529,78	20.866,30	20.110,30	19.052,04	18.447,38	18.145,12	17.691,10	17.237,78	16.783,90	15.574,30
4	INPS 28,98% (38,17% di cui 9,19% a carico lavoratore dipendente)	7.767,47	6.923,49	6.529,13	6.047,05	5.827,96	5.521,28	5.346,05	5.258,46	5.126,88	4.995,51	4.863,97	4.513,43
5	INAIL (0,60%)	160,82	143,34	135,18	125,20	120,66	114,31	110,68	108,87	106,15	103,43	100,70	93,45
F (4+5)	TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.V	7.928,29	7.066,83	6.664,31	6.172,25	5.948,63	5.635,59	5.456,74	5.367,33	5.233,03	5.098,94	4.964,68	4.606,88
G	TOTALE TFR ANNO	1.851,38	1.650,22	1.556,22	1.441,32	1.389,10	1.316,00	1.274,24	1.253,36	1.222,00	1.190,68	1.159,33	1.075,78
H	TOTALE IRAP ANNO (aliquota 3,90%)	1.045,31	931,73	878,66	813,79	784,30	743,03	719,45	707,66	689,95	672,27	654,57	607,40
I	COSTO LORDO ANNUO	37.627,84	33.539,37	31.628,97	29.293,66	28.232,33	26.746,67	25.897,80	25.473,46	24.836,08	24.199,67	23.562,48	21.864,36
L	COSTO ORARIO	21,77	19,41	18,30	16,95	16,34	15,48	14,99	14,74	14,37	14,00	13,63	12,65

(*)

Orario di lavoro convenzionale annuo (al netto delle domeniche o gg di riposo settimanale)	1.968
Ferie (26 gg x 6,31 ore medie)	164
Riposi per festività (12*6,31)	76
ROL (9 gg*6,31)	57
Festività soppresse (4gg x 6,31 ore) di cui alla L 5 marzo/1977 n. 54 ed al D.P.R. 28 gennaio 1985 n. 792 sono state assorbite nel normale orario di lavoro .	
TOTALE ORE ANNO	1.728

Elementi retributivi esclusi dal calcolo sulla base delle motivazioni espone in nota metodologica:

- Elemento di garanzia
- Salario accessorio
- Una tantum
- Scatti di anzianità

Tabella B2- Calcolo costo orario personale dipendente degli Enti che operano nell'ambito dei progetti presentati dagli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari che applicano il CCNL relativo al personale del comparto UNEBA triennio 2017-2019.

CSC 70706 Decorrenza 01-12-2020

	LIVELLI	Quadro	1°	2°	3°S	3°	4°S	4°	5°S	5°	6°S	6°	7°
1	Stipendio tabellare (compensivo di I.v.C.)	1.837,16	1.727,79	1.629,38	1.509,07	1.454,40	1.377,86	1.334,12	1.312,27	1.279,44	1.246,65	1.213,83	1.126,34
2	ERMT (Elemento retributivo Mensile Territoriale, corrisposto per 14 mensilità)	17,33	16,30	15,37	14,24	13,72	13,00	12,59	12,38	12,07	11,76	11,45	10,63
3	Indennità di funzione (corrisposta per 14 mensilità)	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A (1+2+3)	TOTALE MESE (*)	1.954,49	1.744,09	1.644,75	1.523,31	1.468,12	1.390,86	1.346,71	1.324,65	1.291,51	1.258,41	1.225,28	1.136,97
B	Quota mensile Tredicesima	162,87	145,34	137,06	126,94	122,34	115,91	112,23	110,39	107,63	104,87	102,11	94,75
C	Quota mensile Quattordicesima	162,87	145,34	137,06	126,94	122,34	115,91	112,23	110,39	107,63	104,87	102,11	94,75
D (A+B+C)	TOTALE MENSILE (compensivo di tredicesima e quattordicesima)	2.280,24	2.034,77	1.918,88	1.777,20	1.712,81	1.622,67	1.571,16	1.545,43	1.506,76	1.468,15	1.429,49	1.326,47
E (D*12)	TOTALE ANNUO (compensivo di tredicesima e quattordicesima)	27.362,86	24.417,26	23.026,50	21.326,34	20.553,68	19.472,04	18.853,94	18.545,10	18.081,14	17.617,74	17.153,92	15.917,58
4	INPS 28,98% (38,17% di cui 9,19% a carico lavoratore dipendente)	7.929,76	7.076,12	6.673,08	6.180,37	5.956,46	5.643,00	5.463,87	5.374,37	5.239,91	5.105,62	4.971,21	4.612,91
5	INAIL (0,60%)	164,18	146,50	138,16	127,96	123,32	116,83	113,12	111,27	108,49	105,71	102,92	95,51
F (4+5)	TOTALE ONERI PREVID.LI E ASS.V	8.093,93	7.222,63	6.811,24	6.308,33	6.079,78	5.759,83	5.577,00	5.485,64	5.348,40	5.211,33	5.074,13	4.708,42
G	TOTALE TFR ANNO	1.890,06	1.686,60	1.590,53	1.473,10	1.419,73	1.345,01	1.302,32	1.280,99	1.248,94	1.216,93	1.184,89	1.099,49
H	TOTALE IRAP ANNO (aliquota 3,90%)	1.067,15	952,27	898,03	831,73	801,59	759,41	735,30	723,26	705,16	687,09	669,00	620,79
I	COSTO LORDO ANNUO	38.414,01	34.278,76	32.326,31	29.939,50	28.854,78	27.336,29	26.468,56	26.034,99	25.383,64	24.733,09	24.081,94	22.346,28
L	COSTO ORARIO	22,23	19,83	18,70	17,32	16,70	15,82	15,32	15,06	14,69	14,31	13,93	12,93

Orario di lavoro convenzionale annuo (al netto delle domeniche o gg di riposo settimanale)	1.968
Ferie (26 gg x 6,31 ore medie)	164
Riposi per festività (12*6,31)	76
ROL (9 gg*6,31)	57
Festività sopresse (4gg x 6,31 ore) di cui alla L 5 marzo/1977 n. 54 ed al D.P.R. 28 gennaio 1985 n. 792 sono state assorbite nel normale orario di lavoro .	
TOTALE ORE ANNO	1.728

(*) Elementi retributivi esclusi dal calcolo sulla base delle motivazioni espresse in nota metodologica:

- Elemento di garanzia
- Salario accessorio
- Una tantum
- Scatti di anzianità

Tabelle delle UCS

Tabella C1 - Tabella UCS personale CCNL UNEBA 2017-2019- CSC 20101

	LIVELLI	Quadro	1°	2°	3°S	3°	4°S	4°	5°S	5°	6°S	6°	7°
L	COSTO ORARIO da 01-01-2020	22,38	19,95	18,81	17,42	16,79	15,91	15,40	15,15	14,77	14,39	14,01	13,00
L	COSTO ORARIO da 01-12-2020	22,85	20,39	19,23	17,81	17,16	16,26	15,74	15,49	15,10	14,71	14,32	13,29
Totale = (L+L)/2	Costo orario medio del personale	22,61	20,17	19,02	17,62	16,98	16,08	15,57	15,32	14,94	14,55	14,17	13,15
M	Costi gestione (15%)	3,39	3,03	2,85	2,64	2,55	2,41	2,34	2,30	2,24	2,18	2,13	1,97
N	UCS	26,01	23,19	21,87	20,26	19,52	18,50	17,91	17,62	17,18	16,74	16,29	15,12

Tabella C2 - Tabella UCS personale CCNL UNEBA 2017-2019- CSC 70706

	LIVELLI	Quadro	1°	2°	3°S	3°	4°S	4°	5°S	5°	6°S	6°	7°
L	COSTO ORARIO da 01-01-2020	21,77	19,41	18,30	16,95	16,34	15,48	14,99	14,74	14,37	14,00	13,63	12,65
L	COSTO ORARIO da 01-12-2020	22,23	19,83	18,70	17,32	16,70	15,82	15,32	15,06	14,69	14,31	13,93	12,93
Totale = (L+L)/2	Costo orario medio del personale	22,00	19,62	18,50	17,14	16,52	15,65	15,15	14,90	14,53	14,16	13,78	12,79
M	Costi gestione (15%)	3,30	2,94	2,78	2,57	2,48	2,35	2,27	2,24	2,18	2,12	2,07	1,92
N	UCS	25,30	22,56	21,28	19,71	18,99	17,99	17,42	17,14	16,71	16,28	15,85	14,71